

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 16 del 14-11-2022

Oggetto:	Variazione al bilancio di previsione 2022/2023/2024 per applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione 2021 per arretrati da CCNL 2019/2020/2021 comparto Funzioni Locali.
----------	--

IL DIRETTORE

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 11 del 14.11.2022 redatta dalla PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

PREMESSO CHE:

- l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale n. 1 – Pesaro e Urbino si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009, artt. 7 e 8;
- l'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, ex art. 7 c.1 della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'ATA in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'ATA si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

RICHIAMATO il decreto del Presidente ATA n. 9 del 01.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01.04.2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 01.04.2021;

PREMESSO CHE con il d.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato con il d.lgs. n. 126/2014, sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali, disposizioni che si applicano anche questo Ente d'ambito;

PREMESSO, altresì, CHE:

- in data 4 agosto 2022 l'Aran e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto Funzioni Locali sindacali hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021;

- in data 19 ottobre 2022 il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla suddetta Ipotesi e che, dopo il passaggio alla Corte dei Conti, i soggetti competenti procederanno con la sottoscrizione definitiva, presumibilmente entro la fine del mese di novembre;

RICHIAMATO l'articolo 2 dell'Ipotesi di CCNL EELL.: *“Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto”*, che nello stabilire che il contratto concerne il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, sia per la parte giuridica che per la parte economica, prevede che: *“Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro trenta giorni dalla data di stipulazione di cui al comma 2”*;

RITENUTO NECESSARIO rendere disponibili sul bilancio di previsione le risorse accantonate dall'Ente in sede di accertamento del risultato di amministrazione, per gli oneri relativi agli arretrati contrattuali del triennio 2019-2021, e specificatamente della sola annualità 2021 in quanto nelle annualità 2019 e 2020 l'Ente non aveva personale dipendente, così da procedere alla loro applicazione nelle elaborazioni stipendiali nei termini sopra indicati, ovvero entro un mese dalla sottoscrizione definitiva del CCNL;

CONSIDERATO CHE, se l'ente ha già approvato il rendiconto, la variazione di bilancio funzionale ad applicare l'avanzo accantonato è di competenza dell'organo consiliare, non ravvisandosi alcuna norma derogatoria speciale che attribuisca la competenza ad altro organo, ovvero, qualora vi fossero difficoltà nel convocare l'Assemblea in tempo utile, può essere adottata una variazione d'urgenza dell'organo esecutivo, con i poteri dell'organo consiliare, da ratificarsi tassativamente entro 60 giorni;

DATO ATTO CHE il Rendiconto della gestione 2021, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 5 del 29/04/2022, ha registrato un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 pari a complessivi € 1.306.789,15, che ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.306.789,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				4.834,81
Totale parte accantonata (B)				4.834,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.301.954,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

e dato atto che, come specificato nella relazione al Rendiconto 2021: *“La quota accantonata del risultato di amministrazione 2021 di ATA Rifiuti, per complessivi euro 4.834,81, si riferisce alle somme relative ai rinnovi contrattuali (oneri diretti, riflessi e Irap) che sono state accantonate in attesa della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro, per far fronte alle obbligazioni derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto. Si tratta di somme non impegnabili perché prive di obbligazione giuridicamente perfezionata, che*

confluiscono, in assenza della relativa sottoscrizione, nel risultato di amministrazione, quale quota accantonata.”;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base di quanto previsto dal principio contabile allegato 4/2, punto 5.2 lettera a), questo Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione di ciascuna annualità cui il CCNL fa riferimento, e specificatamente nell'annualità 2021, in quanto, come detto, nelle annualità 2019 e 2020 l'Ente non aveva personale dipendente, le risorse necessarie al pagamento degli arretrati in ossequio al principio della competenza economica, che richiede che su ogni esercizio gravino gli oneri maturati su quel singolo esercizio anche se la manifestazione monetaria è differita in un momento successivo;
- occorre distribuire le risorse relative agli arretrati su tutte le missioni/programmi di spesa su cui vengono imputate le competenze stipendiali ai dipendenti, in analogia con quanto accade per gli stipendi ordinari;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 22 del 27/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;
- le risorse relative agli arretrati stipendiali 2022 sono state già allocate in via previsionale sulle missioni/programmi di spesa relativi alle risorse umane del bilancio 2022/2023/2024, annualità 2022, e pertanto non risulta necessario effettuare prelevamenti dal fondo delle passività potenziali;

RILEVATA la necessità di procedere ad una variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2023/2024, annualità 2022, al fine di utilizzare la quota accantonata del risultato di amministrazione accertato per l'esercizio 2021 per il pagamento degli arretrati 2021 da CCNL;

ACCERTATO CHE con tale variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, del T.U.E.L.;

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione viene trasmessa all'Organo di revisione ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del TUEL;

VISTI:

- il d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il d.lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del documento di proposta;
- 2) di approvare le variazioni, di competenza e di cassa, al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, per l'utilizzo di complessivi € 2.800,00 della quota accantonata del risultato di amministrazione 2021, da destinare alle spese correnti, in particolare all'incremento dei competenti Programmi di spesa per il pagamento degli arretrati derivanti dai rinnovi contrattuali, oneri diretti e riflessi, come

da prospetto in allegato n. 1 alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, procedendo ai sensi dell'art. 175, comma 2, del TUEL;

- 3) di dare atto che con le presenti variazioni vengono rigorosamente mantenuti gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, del TUEL, come risulta dal prospetto in allegato n. 2;
- 4) di dare atto che il fondo di cassa dell'esercizio 2022 a seguito della presente variazione risulta avere valore non negativo;
- 5) di dare atto che il presente documento di proposta viene trasmesso all'Organo di revisione ai fini dell'espressione del parere, ai sensi dell'art. 239 del TUEL;
- 6) di dare atto che la proposta riporta in calce i pareri di regolarità previsti dall'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, la deliberazione che seguirà la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Allegati:

- 1) *Prospetto delle variazioni di bilancio;*
- 2) *Prospetto di verifica equilibri di bilancio.*

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Pesaro, 14.11.2022

PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Yuri Ricciatti